

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
ai sensi del DPR 445/28.12.2000

Il sottoscritto...Giovanni Discipio.....,  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare  
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi  
e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000  
e sotto la propria responsabilità

DICHIARA IL PROPRIO SEGUENTE CURRICULUM VITAE  
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **DISCIPPIO, Giovanni**

Indirizzo -----

Telefono -----

Fax ---

E-mail -----@-----t

Nazionalità Italiana

Data di nascita 26 dicembre, 1967

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a) [ dal 17 GENNAIO 2025 ]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro  
**Acquedotto Pugliese – RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
OPERATIVA STO BAT – RESPONSABILE AD INTERIM AREA ESERCIZIO  
DEPURAZIONE BAT**

• Tipo di azienda o settore Speciale acqua

• Tipo di impiego **MANAGERIALE – DIRIGENTE**

• Date (da – a) [ da 04 Marzo 2016 al 16 gennaio 2025 ]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro  
**Acquedotto Pugliese – DIREZIONE OPERATIVA RETI – DISTRIBUZIONE E FOGNATURA,  
IMPIANTI – MACRO AREA BA/BAT ORA DIREZIONE RETI E IMPIANTI -  
STRUTTURA TERRITORIALE OPERATIVA STO BA/BAT**

• Tipo di azienda o settore Speciale acqua

• Tipo di impiego **RESPONSABILE AREA ESERCIZIO DEPURAZIONE AREA BARI**

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabilità della gestione e manutenzione degli impianti depurativi affidati per complessivi **1,5 milioni di Abitanti Equivalenti** fra cui gli impianti più grandi in assoluto della regione Puglia, quali Bari Est e Bari Ovest, quest'ultimo oggetto di un rilevante rinnovamento tecnologico, con l'inserimento nella filiera di processo di essiccatore termico.

In quest'ambito avvalendomi della collaborazione del personale tecnico assegnatomi, e anche attraverso i Responsabili di Conduzione territorialmente competenti:

- sono stati definiti e proposti al Manager MAT i programmi degli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare nonché la pianificazione degli investimenti di competenza da effettuare nell'anno successivo;
- nel caso di esigenze impreviste che non era possibile fronteggiare con una programmazione sono stati, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei depuratori e dei recapiti finali, avviati gli acquisti in emergenza nel rispetto dei principi e dei limiti delle leggi e regolamenti aziendali vigenti;
- ha assicurato il rispetto del budget assegnato segnalando tempestivamente al manager MAT eventuali necessità di variazione e operando in stretta sinergia con Amministrazione e Controllo di Gestione della MAT;
- ha prestato particolare attenzione a che costi e investimenti venissero correttamente preventivati ed imputati secondo le regole dell'"Unbundling" così come aziendalmente definite a seguito delle indicazioni dell'Autorità EGSI;
- ha verificato la corretta esecuzione delle attività di "manutenzione in linea" e "conduzione" secondo gli standard dei Servizi tecnici manutentivi TEMID – MANTE.
- attraverso la risorsa assegnata con mansione di "pianificatore" ha dato impulso affinché si avviasse a pieno le funzionalità di SAP PM. In particolare modo si è proceduto a definire la struttura ad albero delle varie stazioni di trattamento esistenti sugli impianti e le relative apparecchiature elettromeccaniche ad esse collegate. Con tale struttura è consentita la gestione di tutti gli interventi di manutenzione e il coordinamento degli ordini di lavoro all'interno di qualunque tipologia di impianto. Ciò al fine di ottimizzare e automatizzare i processi di manutenzione. In tal modo tutte le segnalazioni di guasto che provengono dal campo, vengono documentate, seguite e monitorate. Tutte le risorse vengono preventivate per poter coordinare gli interventi sugli impianti. Sostanzialmente con l'impulso del SAP PM sono state gestite le seguenti attività: la gestione e l'aggiornamento della consistenza impiantistica definite "sedi tecniche", delle attrezzature ivi installate definite "equipment" e della pianificazione delle attività di manutenzione "tasks". Gestione delle notifiche degli ordini di lavoro. Nella gestione della manutenzione è stato dato impulso a tre aspetti chiave ovvero i) ispezione, ii) manutenzione preventiva, iii) intervento di riparazione. E' stato richiesto agli operatori di campo una costante ispezione per verificare le condizioni dell'impianto, ciò ha consentito una manutenzione preventiva per garantire gli standards di efficienza della struttura tecnica, onde evitare impatti sull'ambiente, ed infine gli interventi di riparazione vengono collegate attività di pianificazione delle risorse, degli interventi e dei costi;
- ha svolto il coordinamento delle risorse umane ed il costante monitoraggio organizzativo sulle risorse umane e strumentali, assegnate avvalendosi della collaborazione del personale dell'Area GRS della MAT;
- ha assicurato l'efficienza impiantistica ed il rispetto dei livelli di sicurezza previsti dalle leggi vigenti anche avvalendomi della collaborazione del personale DOPEM;
- ha predisposto la rendicontazione mensile del bilancio di materia e la predisposizione della stima annuale di produzione fanghi. La produzione fanghi unitamente ai consumi di prodotti chimici e i consumi elettrici hanno un'incidenza oneroso sul bilancio aziendale, pertanto è stata avviata in collaborazione con CONRI una sperimentazione fra le poche in Italia connesse alla gestione della linea fanghi a mezzo di controllo degli acidi grassi volatili, ottenendo per l'impianto di Monopoli interessanti risultati

pubblicati su rivista tecnica Nazionale "Servizi a rete". In pratica si è dimostrato come il controllo degli acidi grassi volatili consente di incrementare i rendimenti di digestione consentendo una maggiore produzione di biogas e conseguente riduzione di produzione fanghi con risvolti sui consumi energetici della sezione di disidratazione. Sempre per l'ottimizzazione dei consumi energetici ha seguito personalmente in qualità di responsabile di Area il progetto internazionale CrossWater per gli impianti depurativi di Sammichele di Bari e Monopoli.

- ha predisposto, in supporto ad altri uffici Aziendali, gli atti giuridico-amministrativi connessi alla gestione degli impianti – autorizzazione allo scarico, redazione di scritti difensivi, ecc. –
- ha assicurato la corretta esecuzione dei contratti di servizi e forniture attinenti la conduzione degli impianti, assumendo la funzione di Responsabile del Procedimento
- ha assicurato la gestione delle informazioni necessarie all'assolvimento degli obblighi di comunicazione relativi agli impianti gestiti;
- ha monitoraggio i processi depurativi degli impianti gestiti in accordo e sinergia con l'Area CIS verificando la corretta implementazione delle azioni correttive suggerite a seguito delle verifiche effettuate dal personale addetto al controllo di processo biologico. In tal senso si ha una particolare esperienza tecnica in qualità di processista, avendo personalmente implementato codice di calcolo che permette di analizzare impianti a digestione aerobica e anaerobica, calcoli elettromeccanici consequenti, calcoli di bilancio di materia ed energia.
- ha espresso pareri e prescrizioni in caso di richieste di autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura o di realizzazione di nuove opere reti/variazioni urbanistiche che comportino la variazione della composizione qual-quantitativa in ingresso agli impianti di depurazione gestiti;
- ha gestito le visite ispettive in materia ambientale da parte Enti di controllo, sorveglianza e prevenzione competenti territorialmente, quali ARPA, ASL NOE, AIP, SII custodendo, nel contempo tutta la documentazione relativa all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti, da tenere a disposizione delle autorità di controllo.
- ha assicurato il raggiungimento degli obiettivi aziendali grazie all'esperienza tecnica maturata nell'ambito della progettazione e direzione lavori di impianti depurativi, oltre ad altre discipline, alla modalità tecnica di approccio al problema rilevata dal Manager MAT nel giudizio di valutazione, alla capacità di leadership, alla capacità di indirizzare e migliorare gli obiettivi prefissati dall'Azienda, comprendendo la comprensione degli errori legati alla situazione, la condivisione costante dei risultati raggiunti che hanno rafforzato il legame con i propri collaboratori. Si ritiene che uno degli obiettivi più importanti raggiunti sia stato l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di Bari Est grazie ad una serie di interventi di manutenzione straordinaria che hanno consentito la messa in esercizio di un digestore primario fermo da circa 12 anni prima, con revamping di tutta la centrale termica senza comunque sottovalutare il dissequestro dell'impianto di Gioia del Colle, grazie a lavori di manutenzione straordinaria che hanno visto la riqualificazione di una vecchia vasca di equalizzazione trasformata in vasca di nitro denitro. Altro aspetto importante è stato l'approfondimento delle problematiche connesse alla desolforazione del biogas onde limitare gli interventi manutentivi sulle apparecchiature elettromeccaniche utilizzatrici.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di

[ marzo 2015 – marzo 2016]  
Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>lavoro</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>COORDINATORE DI PROGETTO E PROGETTISTA</b></p> <p><b>Coordinatore e progettista per l'adeguamento di settore di 20 impianti depurativi ricompresi sul territorio Pugliese.</b></p> <p>In quest'ambito avvalendomi della collaborazione del personale tecnico assegnatomi, <u>costituito da risorse assunte a tempo determinato</u> con poca esperienza specifica nell'ambito della depurazione, e con una sola risorsa interna ad Acquedotto Pugliese sono stati completati 20 progetti preliminari di adeguamento tecnico – funzionale di 20 impianti depurativi della regione Puglia. Particolare importanza ha avuto l'esperienza tecnica e la capacità di trasferire le proprie conoscenze al gruppo assumendo sin da subito la leadership che ha consentito in breve tempo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>-</p> <p>• Date (da – a)</p> <p><b>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</b></p> <p>Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b></p> <p><b>Responsabile del Procedimento per l'adeguamento dei depuratori della provincia BAT, Ruvo – Terlizzi, Corato, Barletta, Bisceglie.</b></p> <p>In quest'ambito avvalendomi dell'esperienza tecnica e amministrativa, con costante approfondimento della norma di settore, ho seguito gli adempimenti connessi alle fasi di redazione dei progetti preliminari-definitivi, all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali necessarie per le successive fasi di appalto, e infine gli adempimenti connessi alla loro esecuzione tecnica riuscendo a portare a termine i lavori assegnatomi senza contenziosi con le imprese esecutrici, dando le giuste direttive al Direttore dei lavori per i contrasti che potevano generarsi durante l'esecuzione dei lavori, ovvero impartendo un orientamento al risultato. Opere collaudate e avviata all'esercizio a meno dell'impianto di Corato per revoca incarico a seguito di altro incarico.</p> <p>-</p> <p>• Date (da – a)</p> <p><b>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</b></p> <p>Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>PROGETTISTA</b></p> <p><b>Progetto definitivo per il potenziamento del depuratore a servizio dell'agglomerato di Bari – Impianto di Bari Est.</b></p> <p>In quest'ambito avvalendomi dell'esperienza tecnica e delle capacità di processista, ho eseguito personalmente i calcoli di processo biologico di tutte le sezioni di impianto e la progettazione elettromeccanica. Si è avuto modo di confrontarsi con tecnici del CNR fra cui il l'ing. Giuseppe Mininni, illustre conoscitore della depurazione e dei processi attinenti la digestione dei fanghi. La progettazione ha visto il coinvolgimento di figure</p>

interne, riuscendo a creare un gruppo unito che ha conseguito gli obiettivi Aziendali.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

[ 2013]

Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA

Speciale acqua

#### **COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO**

**Collaudatore tecnico amministrativo del serbatoio pensile di Grottaglie.** In quest'ambito avvalendomi dell'esperienza tecnica ha assolto la funzione di collaudatore tecnico amministrativo del serbatoi pensile di Grottaglie, approfondendo le conoscenze tecniche dei processi costruttivi per opere pensili. Gestione delle riserve. Opera collaudata e avviata all'esercizio.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

[ giugno 2009 – ottobre 2012]

Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA

Speciale acqua

#### **DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

**Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione del serbatoio di San Paolo (Salice Salentino)** con capacità pari a 75.000 m.c. In quest'ambito sono state consolidate le conoscenze dei processi costruttivi dei serbatoi adibiti all'accumulo delle acque potabili e dei loro schemi interni, automatismi e clorazione. Consolidamento delle conoscenze in ordine agli obblighi sulla sicurezza in cantiere a carico delle imprese esecutrici, alla contabilità dei lavori a corpo, alla conoscenza dei processi aziendali in termini di accettazioni di prodotti, materiali, alle fasi di collaudo e avvio all'esercizio. Si è avuto modo di gestire le riserve apposte dall'appaltatore durante le fasi costruttive. Riserve prontamente controdedotte che non hanno sortito alcun danno a carico della Stazione Appaltante e totalmente respinte in fase di collaudo. Opera collaudata e avviata all'esercizio.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e

[ agosto 2007 – luglio 2012]

Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA

Speciale acqua

#### **DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

**Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'adduttore dall'impianto di sollevamento di Seclì al serbatoio di**

<b>responsabilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p><b>san Eleuterio</b> – condotta premente in ghisa DN 700 della lunghezza di circa 7 km. In quest'ambito sono state consolidate le conoscenze dei processi costruttivi di adduttori esterni ai centri abitati. In particola modo sono state consolidate le conoscenze in ordine al moto vario delle condotte prementi e delle opere di protezione dai colpi d'ariete, apparecchiature elettromeccaniche necessarie, calcolo delle casse d'aria, sistemi di controllo dei flussi idrici e interconnessioni con i serbatoi di accumulo e compenso. Opera collaudata e avviata all'esercizio.</p> <p>-</p> <p>[ aprile 2007 – luglio 2012] Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA Speciale acqua <b>DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b></p> <p><b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione del serbatoio di Marzagaglia</b> con capacità pari a 100.000 m.c., uno dei serbatoi di accumulo di acqua potabile più grandi della regione Puglia. In quest'ambito sono state consolidate le conoscenze dei processi costruttivi dei serbatoi adibiti all'accumulo delle acque potabili e dei loro schemi interni, automatismi e clorazione. In particola modo si è avuto modo di approfondire le tecniche di interconnessione fra serbatoi con funzionamento in parallelo. Consolidamento delle conoscenze in ordine agli obblighi sulla sicurezza in cantiere a carico delle imprese esecutrici, alla contabilità dei lavori a corpo, alla conoscenza dei processi aziendali in termini di accettazioni di prodotti, materiali, alle fasi di collaudo e avvio all'esercizio. Si è avuto modo di gestire le riserve apposte dall'appaltatore durante le fasi costruttive. Riserve prontamente contro dedotte che non hanno sortito alcun danno a carico della Stazione Appaltante e totalmente respinte in fase di collaudo. Opera collaudata e avviata all'esercizio.</p> <p>-</p> <p>[ aprile 2006 – luglio 2012] Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA Speciale acqua <b>DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b></p> <p><b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per l'adeguamento degli impianti di Andria, Barletta, Corato, Canosa di Puglia e Ruvo Terlizzi.</b> In quest'ambito si è avuto modo di eseguire gli adeguamenti dei depuratori di. Per tali interventi sono stati approfondite le conoscenze tecniche di adeguamento dei depuratori dovendo garantire il loro esercizio. Conoscenze delle procedure da adottare in caso di adeguamento con impianto sotto sequestro, quale era quello di Andria. Gestione comunicazioni di rito con gli organi ispettivi. Opere tutte collaudate e avviate all'esercizio.</p>
--	---

• Date (da – a)	[ gennaio 2005 – luglio 2010]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA
• Tipo di azienda o settore	Speciale acqua
• Tipo di impiego	DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
• Principali mansioni e responsabilità	<b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per l'adeguamento di N. 10 impianti di depurazione ricadenti nell'Area Taranto.</b> In quest'ambito si è avuto modo di eseguire gli adeguamenti dei depuratori di 10 impianti della provincia di Taranto, con particolare riferimento agli adeguamenti dei trattamenti terziari.
• Date (da – a)	[ giugno 2001 – febbraio 2009]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA
• Tipo di azienda o settore	Speciale acqua
• Tipo di impiego	DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
• Principali mansioni e responsabilità	<b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di costruzione della fognatura nera dell'abitato di Veglie e adeguamento dello scarico finale delle acque meteoriche</b> rivenienti dall'abitato di Veglie mediante trincee drenanti. Nell'ambito dell'intervento si è avuto modo di approfondire gli aspetti costruttivi delle reti di fognatura nera, degli impianti di sollevamento ad esso annessi, delle reti pluviali e delle opere terminali dei collettori quali grigliatura, dissabbiatura e trincee disperdenti. Opera collaudata e avviata all'esercizio.
• Date (da – a)	[ giugno 2001 – febbraio 2007]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA
• Tipo di azienda o settore	Speciale acqua
• Tipo di impiego	DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
• Principali mansioni e responsabilità	<b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di costruzione dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Carmiano (LE).</b> In quest'ambito si è avuto modo di approfondire le fasi costruttive ex novo di un impianto depurativo. Opera collaudata e avviata all'esercizio.
• Date (da – a)	[ giugno 2001 – febbraio 2007]

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b></p> <p><b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di costruzione dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di San Pancrazio Salentino (BR).</b> In quest'ambito si è avuto modo di approfondire le fasi di adeguamento di un impianto depurativo dovendo garantire l'esercizio delle parti non in adeguamento. Opera collaudata e avviata all'esercizio.</p> <p>-</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	<p>[ giugno 2001 – febbraio 2004]</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> </ul>	<p>Acquedotto Pugliese – DIREZIONE INGEGNERIA</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p><b>Direttore dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di costruzione della fognatura nera dell'abitato di Erchie.</b></p> <p>Nell'ambito dell'intervento si è avuto modo di approfondire gli aspetti costruttivi delle reti di fognatura nera, degli impianti di sollevamento ad esso annessi. Opera collaudata e avviata all'esercizio</p> <p>-</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	<p>[ luglio 1995 – giugno 2001]</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> </ul>	<p>Libero professionista -</p> <p>Speciale acqua</p> <p><b>INGEGNERE STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE ASSOCIATO PROF. D'AMBROSIO – PROF. DI SANTO -</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Progettista responsabile dello studio tecnico. In tale ambito si è avuto modo di approfondire le metodiche di progettazione di canali a pelo libero, condotte in pressione, reti di distribuzione, moto vario nelle condotte in pressione, opere annesse alle dighe e opere di presa, quali la diga del Rendina (Lavello – PZ) e la traversa di Santa Venere sul fiume Ofanto. Ha avuto modo di elaborare personalmente i programmi di calcolo da utilizzare nell'ambito dei processi di idraulica.</p> <p>-</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>	<p>[ aprile 2000 – giugno 2001]</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li>• Tipo di azienda o settore</li> </ul>	<p>Libero professionista -</p> <p>Speciale acqua</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di impiego</li>   <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p><b>INGEGNERE COLLABORATORE SOCIETA' SOGESID – SEDE MATERA</b></p> <p>Per conto della Regione Puglia, acquisizione dei dati di bilancio idrico e ricognizione delle opere di captazione e distribuzione in Puglia e Basilicata. Esame dell'approvvigionamento idrico per la Puglia dalla diga del Liscione in Molise.</p> <p>-</p> <p><b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Qualifica conseguita</li> <li>• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)</li> </ul> <p>[ luglio 1995]</p> <p>Politecnico di Bari</p> <p>Tesi sperimentale avente ad oggetto i processi di moto vario nelle condotte in pressione conseguenti all'avvio all'esercizio e per l'espulsione delle sacche di aria dagli sfinti. Scrittura del programma di calcolo in QBasic</p>
---	--

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

#### MADRELINGUA

#### ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

## CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

#### [ Italiana ]

#### [ Inglese ]

- [ elementare. ]
- [ elementare. ]
- [elementare. ]

Capacità di adattamento ai nuovi contesti, acquisita allorquando si è stati destinati dalla Direzione Ingegneria alla STO Bari /BAT quale Responsabile Area Esercizio, passando dall'esercizio di funzioni puramente tecniche con tempi di decisione relativamente lunghi a funzioni in cui bisognava prendere decisioni immediate e razionali.

Capacità di problem solving. Si ritengono adeguate se si considera che le problematiche impellenti risolte in brevissimo tempo dall'atto della nomina a Responsabile di Area Esercizio sono state quelle attinenti l'impianto depurativo di Polignano a Mare, ove si stava costituendo una class action per i cattivi odori rivenienti dal depuratore, l'ottenimento del dissequestro del depuratore di Gioia del Colle, il dissequestro delle trincee drenanti di Santeramo in Colle, l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico del depuratore di Bari Est in attesa da svariati anni.

Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi, con resistenza allo stress.

Capacità di lavorare in team in quanto ritengo che il confronto sia fonte di crescita reciproca.

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

## CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

La funzione di Responsabile di un Area Esercizio rafforza la capacità di ascolto, l'intelligenza emotiva e quindi riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie e le altrui emozioni. Riesco a motivare gli altri comprendendone lo stato d'animo.

Ritengo ottime competenze tecniche legate all'esperienza lavorativa svolta dapprima come libero professionista svolta immediatamente dopo la laurea, con crescita professionale legata al confronto diretto con il Prof. Ing. Antonio Di Santo, Direttore dell'Autorità di bacino della Puglia, e dopo con l'evoluzione della carriera in Acquedotto Pugliese. Continuo aggiornamento delle innovazioni tecnologiche legate al risparmio energetico. Creazione in prima persona di modelli di calcolo di simulazione dei processi depurativi, con possibilità di eseguire bilanci di massa ed energia,

## CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[ nessuna in particolare ]

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[ nessuna in particolare ]

**PATENTE O PATENTI** B

**ULTERIORI INFORMAZIONI** []

**ALLEGATI** []

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Bari,

In fede  
ing. Giovanni Discipio